

Buongiorno.

Nulla obiettando sul coraggio imprenditoriale che, in momenti difficili come gli attuali, ha portato alla definizione di questo ulteriore, successivo progetto di ampliamento (istanza AMPLIAMENTO STABILIMENTO ITALGRANITI – SUAP n. 71/22 prot. 28568 del 03/11/2022), peraltro molto ben descritto nella tav. A.11.00 e nella relazione descrittiva A.20.00, sottopongo ai competenti organi di governo di codesto rispettabile Comune di San Martino in Rio essenzialmente due osservazioni, rispondendo sia alle indicazioni date dal Comune stesso che a quelle generate anche dal confronto con taluni residenti nell'area di Trignano e che credo meritino attenzione e concretezza di risposte.

**Primo.** ci si chiede se le notevoli altezze ovunque richieste nella premessa accompagnatoria la domanda di ampliamento, cui ai punti 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, con particolare perplessità sui punti 1.5 e 1.6, abbiano una convalida dei competenti enti deputati al controllo dell'impatto ambientale delle costruzioni su un'area come la nostra, a prevalente vocazione agricola. Nello specifico, spaventano le altezze proposte per i camini evacuazione fumi di cui al punto 1.5 e i 5 piani (tali parrebbero essere per l'altezza proposta) della palazzina uffici e spogliatoi, di cui al punto 1.6.

**Secondo.** In particolare relazione alla evacuazione fumi (come si evincerebbe dal punto 1.5) ma anche ai nuovi impianti di trattamento e pulizia (come specificato ai punti 1.2, 1.3 e 1.4) ci si chiede quali controlli siano previsti nei confronti del possibile inquinamento ambientale, in particolare delle aree residenziali e agricole/produttive limitrofe; di tale contingente problematica riteniamo infatti sarebbe necessario avere e rendere disponibile alla cittadinanza intera la relazione preventiva degli enti deputati a questo controllo, nonché sapere come si intenderanno organizzare nel futuro i controlli stessi, periodici e/o a campione, delle qualità dell'aria e del suolo nelle zone sopra citate.

Confidando che, unitamente alla cortesia di queste risposte, arrivino pure i chiarimenti da tempo richiesti dai residenti della frazione di Trignano sia sull'entità veicolare quotidiana dei mezzi pesanti diretti a Italgraniti, tuttora apparentemente nella più completa anarchia, nonché sul loro controllo futuro, anche nei termini previsti dal codice della strada, sia sul completamento delle opere di compensazione, completamento che secondo quanto previsto dalla Conferenza dei Servizi, se non sbaglio, dovrebbe precedere l'inizio dei lavori di ampliamento, di cui si richiede oggi ulteriore modifica,

porgo i più distinti saluti.

Giuliano Bursi